

Comune di CASTIGLIOLE SALUZZO

Provincia di Cuneo

**Relazione  
dell'organo di  
revisione**

- *sulla proposta di  
deliberazione consiliare del  
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto  
per l'esercizio finanziario*

**Anno  
2016**

L'ORGANO DI REVISIONE

NEGRO DOTT.SSA BARBARA

COMUNE DI COSTIGLIOLE SALUZZO  
Prot. **0003043** del **28/04/2017**  
Classificazione 02 03  
Comp. AREA FINANZIARIA



## Sommario

INTRODUZIONE .....	5
CONTO DEL BILANCIO .....	7
– Verifiche preliminari .....	7
– Gestione Finanziaria .....	7
– Risultati della gestione .....	8
Saldo di cassa .....	8
Risultato della gestione di competenza .....	9
Risultato di amministrazione .....	12
Conciliazione dei risultati finanziari .....	14
VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO .....	15
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE .....	16
– Entrate Tributarie .....	16
– Contributi per permesso di costruire .....	17
– Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti .....	17
– Entrate Extratributarie .....	17
Proventi dei servizi pubblici .....	18
– Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada .....	18
– Proventi dei beni dell'ente .....	19
– Spese correnti .....	20
– Spese per il personale .....	20
– Contrattazione integrativa .....	24
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi .....	24
– Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012) .....	25
– Interessi passivi e oneri finanziari diversi .....	25
Limitazione acquisto immobili .....	26
Limitazione acquisto mobili e arredi .....	26
– Fondi spese e rischi futuri .....	27
– ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO .....	28
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI .....	29
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO .....	30
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI .....	30
– Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate .....	30
– Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati .....	31
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	33
PROSPETTO DI CONCILIAZIONE .....	33
CONTO ECONOMICO .....	33
CONTO DEL PATRIMONIO .....	34

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....	39
RENDICONTI DI SETTORE.....	39
– Referto controllo di gestione .....	39
– Piano triennale di contenimento delle spese .....	39
CONCLUSIONI .....	40

# Comune di Costigliole Saluzzo

## Organo di revisione

Verbale n. \_\_\_\_ del 18/04/2017

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del [D.lgs. 23 giugno 2011 n.118](#) e del [principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2](#);
- del [D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194](#);
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei [principi contabili per gli enti locali](#);
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

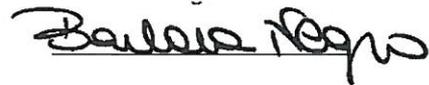
e

*presenta*

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Costigliole Saluzzo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Costigliole Saluzzo, lì 18/04/2017

L'organo di revisione



## INTRODUZIONE

**La sottoscritta** Dott.ssa Barbara Negro, **revisore nominata** con delibera dell'organo consiliare n. 33 del 28/12/2016;

◆ ricevuto in data 10/04/2017 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvato con delibera della giunta comunale n. 40 del 04/04/2017, completo dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del [Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#) (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
  - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza ([Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011](#));
  - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - conto del tesoriere ([art. 226 TUEL](#));
  - conto degli agenti contabili interni ed esterni ([art. 233 TUEL](#));
  - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui [all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08](#) e [D.M. 23/12/2009](#);
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ([D.M. 18/02/2013](#));
  - tabella dei parametri gestionali ([art. 228 TUEL](#), c. 5);
  - inventario generale ([art. 230 TUEL](#), c. 7);
  - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
  - bozza della nota informativa, non ancora asseverata dagli organi di controllo delle società partecipate, contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate ([art. 11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011](#));
  - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
  - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 ([art.16, D.L. 138/2011, c. 26](#), e [D.M. 23/1/2012](#));
  - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
  - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del patto di stabilità interno;
  - relazione da trasmettere alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese ([art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599](#));
  - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del [TUEL](#) (organizzazione e personale);
- ◆ visto il [D.P.R. n. 194/96](#);
- ◆ visto l'[articolo 239, comma 1 lettera d\) del TUEL](#);
- ◆ visto il [D.Lgs. 23/06/2011 n. 118](#);
- ◆ visti i [principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016](#);

- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 36 del 28/12/2017;

#### **DATO ATTO CHE**

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'[art. 232 del TUEL](#), nell'anno 2016, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
  - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;
- ◆ con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 in data 12/11/2015 l'Ente ha optato per il rinvio della contabilità economico-patrimoniale al 2017;

#### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ La sottoscritta dott.ssa Barbara Negro, revisore dei conti del Comune di Costigliole Saluzzo, è stata nominata per il triennio 2017 – 2019 con delibera dell'organo consiliare n. 33 del 28.12.2016 esecutiva a sensi di legge;
- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'[art. 239 del TUEL](#) avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi da altro organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 39 al n.55 dell'anno 2016;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

#### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

## **CONTO DEL BILANCIO**

### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#) in data 21/7/2016, con delibera n.9;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 28 del 14/03/2017 come richiesto dall'[art. 228 comma 3 del TUEL](#);
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2.155 reversali e n. 2.115 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'[art. 119 della Costituzione](#) e degli [articoli 203 e 204 del TUEL](#), rispettando i limiti di cui al primo del citato [articolo 204](#);
- gli agenti contabili, in attuazione degli [articoli 226 e 233 del TUEL](#), hanno reso il conto della loro gestione entro il 31 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa di Risparmio di Saluzzo, reso entro il 31 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

## Risultati della gestione

### Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
<b>Fondo di cassa 1° gennaio</b>			1.070.191,30
Riscossioni	307.520,47	2.454.731,58	2.762.252,05
Pagamenti	-934.550,36	-2.294.341,26	-3.228.891,62
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>	<b>443.161,41</b>	<b>160.390,32</b>	<b>603.551,73</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	603.551,73
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)</b>	<b>-</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

<b>SITUAZIONE DI CASSA</b>				
	2	2013	2014	2015
<b>Disponibilità</b>		907.471,87	1.059.184,41	1.070.191,30
<b>Anticipazioni</b>				
<b>Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.</b>				

### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **disavanzo** di Euro 5.954,21, come risulta dai seguenti elementi:

	4	2014	2015	2016
Accertamenti di competenza		2.833.089,60	3.212.562,48	2.762.435,75
Impegni di competenza		2.832.536,44	3.847.562,23	2.646.788,38
Differenza FPV Entrata e Spesa			216162,16	-121601,58
<b>Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza</b>		<b>553,16</b>	<b>-418.837,59</b>	<b>-5.954,21</b>

così dettagliati:

<b>DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA</b>		
	5	2016
Riscossioni	(+)	2.454.731,58
Pagamenti	(-)	2.294.341,26
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	160.390,32
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	66.714,31
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	188.315,89
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-121.601,58
Residui attivi	(+)	307.704,17
Residui passivi	(-)	352.447,12
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-44.742,95
<b>Saldo avanzo/disavanzo di competenza</b>		<b>-5.954,21</b>

Il disavanzo della gestione di competenza è stato ripianato per euro 240.078,00 mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2015, applicato al bilancio 2016.

Occorre tener conto dell'avanzo di amministrazione applicato per € 240.078,00 non accertabile, la differenza (€ 240.078,00-5.954,21) pari ad € 234.123,79 determina l'avanzo reale della gestione di competenza.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>				
	6	2014	2015	2016
Entrate titolo I		1.637.286,25	1.350.690,54	1.424.092,00
Entrate titolo II		188.110,39	192.175,57	177.651,80
Entrate titolo III		344.661,44	338.875,62	305.469,90
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>		<b>2.170.058,08</b>	<b>1.881.741,73</b>	<b>1.907.213,70</b>
Spese titolo I (B)		1.759.196,71	1.718.403,09	1.597.703,19
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)		156.782,57	499.520,90	176.911,22
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>		<b>254.078,80</b>	<b>-336.182,26</b>	<b>132.599,29</b>
FPV di parte corrente iniziale (+)			117.080,52	55.275,19
FPV di parte corrente finale (-)			55.275,19	50.974,34
<b>FPV differenza (E)</b>		<b>0,00</b>	<b>61.805,33</b>	<b>4.300,85</b>
Utilizzo avanzo di amm.ne appl. alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			412.000,00	176.911,22
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Contributo per permessi di costruire				
Altre entrate (specificare)				
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>75.378,00</b>
Proventi da sanzioni violazioni al CdS				
Altre entrate (specificare)				75.378,00
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)</b>				
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)</b>		<b>254.078,80</b>	<b>137.623,07</b>	<b>212.278,14</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
	7	2014	2015	2016
Entrate titolo IV		523.078,21	978.462,77	487.557,63
Entrate titolo V **				
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>		<b>523.078,21</b>	<b>978.462,77</b>	<b>487.557,63</b>
Spese titolo II (N)		776.603,85	1.277.280,26	504.509,55
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>		<b>-253.525,64</b>	<b>-298.817,49</b>	<b>-16.951,92</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)		0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)		0,00	0,00	164.700,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			154.356,83	11.439,12
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		0,00	310.500,00	137.341,55
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)</b>		<b>-253.525,64</b>	<b>166.039,34</b>	<b>21.845,65</b>

\* il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

\*\* categorie 2,3 e 4.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

<b>ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA</b>		
	8	
	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	6.954,37	6.954,37
<b>Totale</b>	<b>6.954,37</b>	<b>6.954,37</b>

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

<b>ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE</b>		9
<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>		
<b>Tipologia</b>		<b>Accertamenti</b>
Contributo rilascio permesso di costruire		
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
Recupero evasione tributaria		40.544,22
Entrate per eventi calamitosi		
Canoni concessori pluriennali		
Sanzioni per violazioni al codice della strada		6.954,37
Altre (da specificare) indennizzo assicurazioni		17.709,00
	<b>Totale entrate</b>	<b>65.207,59</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>		
<b>Tipologia</b>		<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali		
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
Oneri straordinari della gestione corrente		50.040,70
Spese per eventi calamitosi		
Sentenze esecutive ed atti equiparati		
Altre (da specificare) indennizzo mutui		11.196,39
	<b>Totale spese</b>	<b>61.237,09</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>		<b>3.970,50</b>

## Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 525.477,03, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>			10
	<b>In conto</b>		<b>Totale</b>
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	
			<b>1070191</b>
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			1.070.191,30
RISCOSSIONI	307.520,47	2.454.731,58	2.762.252,05
PAGAMENTI	934.550,36	2.294.341,26	3.228.891,62
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2016</b>			<b>603.551,73</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			<b>603.551,73</b>
RESIDUI ATTIVI	191.594,01	307.704,17	499.298,18
RESIDUI PASSIVI	36.609,87	352.447,12	389.056,99
<i>Differenza</i>			<b>110.241,19</b>
<i>FPV per spese correnti</i>			50.974,34
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			137.341,55
<b>Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016</b>			<b>525.477,03</b>

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>				11
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	
Risultato di amministrazione (+/-)	722.891,60	531.658,42	525.477,03	
di cui:				
a) parte accantonata		45.515,02	91.767,32	
b) Parte vincolata				
c) Parte destinata	32.600,00	192.409,34	172.987,54	
e) Parte disponibile (+/-) *	690.291,60	293.734,06	260.722,17	

\* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi . In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	84.899,82
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	4.867,50
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri (rinnovi contrattuali al 31/12/2016)	2.000,00
<b>TOTALE PARTE ACCANTONATA</b>	<b>91.767,32</b>

L'avanzo di amministrazione pari a 240.078,00 € rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

						11a
Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					75.378,00	75.378,00
Spesa in c/capitale		0,00			164.700,00	164.700,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>240.078,00</b>	<b>240.078,00</b>

*L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al D.Lgs.118/2011:*

- a. per copertura dei debiti fuori bilancio;
- b. per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c. per il finanziamento di spese di investimento;
- d. per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- e. per l'estinzione anticipata di prestiti.

*Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del TUEL, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).*

*Nel caso di assunzione di prestiti per una durata superiore alla vita utile del bene finanziato è opportuno suggerire una estinzione anticipata del prestito con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione non vincolato.*

### **Conciliazione dei risultati finanziari**

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
	12
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2016</b>
Totale accertamenti di competenza (+)	2.762.435,75
Totale impegni di competenza (-)	2.646.788,38
FPV Entrata (+)	66.714,31
FPV Spesa (-)	188.315,89
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>-5.954,21</b>
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	4.948,61
Minori residui attivi riaccertati (-)	16.215,59
Minori residui passivi riaccertati (+)	11.039,80
Impegni confluiti nel FPV (-)	0,00
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>-227,18</b>
<b>Riepilogo</b>	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-5.954,21
SALDO GESTIONE RESIDUI	-227,18
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	240.078,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	291.580,42
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016</b>	<b>525.477,03</b>

## VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente **ha** rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2016 stabiliti dall'[art. 31 della Legge 183/2011](#), avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2016		13
		Competenza mista
1	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI ENTRATA PARTE CORRENTE	55
2	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI ENTRATA PARTE C.CAPITALE	11
3	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	2395
4	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	2269
5	SALDO FINANZIARIO	192
6	SALDO OBIETTIVO 2016	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORIZZONTALE 2016 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
8	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
9	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORIZZONTALE 2016 <b>NON</b> UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
10	SALDO OBIETTIVO 2016 FINALE	0
11	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	192

L'ente ha provveduto in data 28/03/2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al [decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016](#).

## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

### Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

<b>ENTRATE TRIBUTARIE</b>			
			14-15-16
	2014	2015	2016
<b>Categoria I - Imposte</b>			
I.M.U.	366.634,88	296.995,57	380.656,94
I.M.U. recupero evasione	36.269,77	21.876,70	
I.C.I. recupero evasione			21.746,00
T.A.S.I.	191.476,39	196.791,92	112.901,60
Addizionale I.R.P.E.F.	227.049,97	116.318,08	161.816,46
Imposta comunale sulla pubblicità	992,37	20.438,83	
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte			
<b>Totale categoria I</b>	<b>822.423,38</b>	<b>652.421,10</b>	<b>677.121,00</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>			
TOSAP			
Tassa rifiuti solidi urbani	327.426,59	337.809,44	344.196,31
TARES			
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	45.003,08	12.823,00	
Tassa concorsi	1.164,90	1.240,00	
<b>Totale categoria II</b>	<b>373.594,57</b>	<b>351.872,44</b>	<b>344.196,31</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>			
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.486,66		
Fondo sperimentale di riequilibrio	10.738,48		
Fondo solidarietà comunale	429.043,16	346.400,00	324.675,92
Sanzioni tributarie			
<b>Totale categoria III</b>	<b>441.268,30</b>	<b>346.400,00</b>	<b>324.675,92</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>1.637.286,25</b>	<b>1.350.693,54</b>	<b>1.345.993,23</b>

## **Entrate per recupero evasione tributaria**

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	25.000,00	25.000,00	100,00%	21.746,00	86,98%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	25.000,00	15.544,22	62,18%	14.981,22	96,38%
Sanzioni amm. E contr. Permesso a costruire	104.000,00	49.795,94	47,88%	48.095,94	96,59%
<b>Totale</b>	<b>154.000,00</b>	<b>90.340,16</b>	<b>58,66%</b>	<b>84.823,16</b>	<b>93,89%</b>

## **Contributi per permesso di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
133147,61	101966,29	35.887,20

## **Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti**

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

<b>TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI</b>	21		
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	102.231,43	73.822,22	68.590,63
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	15.151,09	39.798,97	44.664,11
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate		207,28	2.110,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	70.727,87	78.347,10	
<b>Totale</b>	<b>188.110,39</b>	<b>192.175,57</b>	<b>115.364,74</b>

## **Entrate Extratributarie**

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>			23
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	90.364,31	89.289,91	90.358,56
Proventi dei beni dell'ente	163.922,35	140.593,58	103.082,90
Interessi su anticip.ni e crediti	231,82	143,94	38,85
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	90.142,96	108.848,19	45.810,07
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>344.661,44</b>	<b>338.875,62</b>	<b>239.290,38</b>

### **Proventi dei servizi pubblici**

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal [decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013](#), ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riporta di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

<b>DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI</b>					23
<b>RENDICONTO 2016</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>	
Impianti sportivi	147,60	15.731,02	-15.583,42	0,94%	
Pesa pubblica	702,00	1.082,71	-380,71	64,84%	
Trasporto alunni	5.356,35	12.909,03	-7.552,68	41,49%	
Mense scolastiche	62.414,10	78.386,10	-15.972,00	79,62%	
Trasporti funebri	7.091,08	17.883,24	-10.792,16	39,65%	
<b>Totali</b>	<b>75.711,13</b>	<b>125.992,10</b>	<b>-50.280,97</b>	<b>60,09%</b>	

### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

([artt. 142](#) e [208 D.Lgs. 285/92](#))

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA</b>				24
	2014	2015	2016	
accertamento	9.717,88	7.378,58	13.908,74	
riscossione	9.717,88	4.378,58	12.208,74	
%riscossione	100,00	59,34	87,78	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	3.000,00	100,00%
Residui riscossi nel 2016	3.000,00	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	1.700,00	
Residui totali	1.700,00	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'[art.142 del D.Lgs 285/1992](#), i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

*L'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, stabilisce:*

*-al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D.Lgs. sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;*

*-al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:*

*a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;*

*b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;*

*c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse a miglioramento della sicurezza stradale,*

*-al comma 5 che i Comuni (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;*

*-al comma 5 bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 (che non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187, all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.*

## **Proventi dei beni dell'ente**

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono **diminuite** di Euro 37.510,68 rispetto a quelle dell'esercizio 2015 per i seguenti motivi: non è stato movimentato il capitolo relativo al recupero spese di progettazione ufficio tecnico inoltre si è realizzato un minor introito relativo al contributo per

teleriscaldamento e minori introiti per rimborsi diversi.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione</b>		
		27
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	19.792,96	100,00%
Residui riscossi nel 2016	15.547,65	78,55%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-3.962,07	-20,02%
Residui (da residui) al 31/12/2016	8.207,38	41,47%
Residui della competenza	8.207,38	
Residui totali	8.207,38	

### Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

<b>Classificazione delle spese correnti</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
01 - Personale	487.799,20	482.034,13	465.345,91
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	48.302,26	32.442,06	
03 - Prestazioni di servizi	888.465,77	816.016,89	799.797,06
04 - Utilizzo di beni di terzi	332,37	1.968,77	
05 - Trasferimenti	201.236,84	186.872,67	163.797,42
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	91.997,76	138.956,85	61.446,16
07 - Imposte e tasse	37.347,69	37.018,32	38.374,99
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	3.714,82	23.093,40	11.196,39
09 - Ammortamenti di esercizio			30.355,03
10 - Fondo svalutazione crediti			27.390,23
11 - Fondo di riserva			
<b>Totale spese correnti</b>	<b>1.759.196,71</b>	<b>1.718.403,09</b>	<b>1.597.703,19</b>

### Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014](#) sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

(Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'[articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 7 agosto 2012, n. 135](#). La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della [legge 27 dicembre 2006, n. 296](#). A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile. [L'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112](#), convertito, con

modificazioni, dalla legge)

- b) dei vincoli disposti all'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

*Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'[art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010](#), in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'[art. 11, comma 4-bis, del D.L. 90/2014](#) (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'[art. 1, L. n. 296/2006](#), ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28 ([Corte dei conti Sezione Autonomie. Delibera n. 2/2015](#)).*

- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'[art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006](#);

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2011 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'[art. 9 del D.L. 78/2010](#).

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra (*o non rientra*) nei limiti di cui all'[art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006](#).

<b>Spese per il personale</b>		
		29
	<b>spesa media rendiconti 2012/2014 (o 2008 *)</b>	<b>Rendiconto 2016</b>
spesa intervento 01	476.815,67	465.345,91
spese incluse nell'int.03	42.329,56	41.020,70
irap	32.545,91	32.496,50
altre spese incluse	22.992,00	31.959,69
<b>Totale spese di personale</b>	<b>574.683,14</b>	<b>570.822,80</b>
spese escluse	46.361,86	46.974,79
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>528.321,28</b>	<b>523.848,01</b>
<b>Spese correnti</b>		
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>#DIV/0!</b>	<b>36,81%</b>

*Nel computo della spesa di personale 2015 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2015 e precedenti rinviate al 2016; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2017, dovranno essere imputate all'esercizio successivo ([Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015](#))*

\* anno 2008 per i comuni non soggetti al patto di stabilità

La [Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014](#) ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'[art.1 della Legge 296/2006](#) operata dal comma 6 bis dell'[art.3 del D.L. 90/2014](#) " il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'[art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014](#), ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.

*In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorando ulteriormente la*

*necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta.”*

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

<b>Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti</b>		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	365.678,34
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	5.100,00
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	6.144,67
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	29.407,03
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	97.992,96
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	32.496,50
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	1.674,61
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	369,00
17	Altre spese (specificare): reiscrizioni reimputate all'eser. Successivo	31.959,69
	<b>Totale</b>	<b>570.822,80</b>

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	3.641,89
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	369,00
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	15.426,64
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	13.854,77
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	9.160,70
10	Incentivi recupero ICI	2.500,00
11	Diritto di rogito	2.021,79
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
<b>Totale</b>		<b>46.974,79</b>

*È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 31/05/2016 tramite SICO il conto annuale e in data 21/04/2016 la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015.*

*Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.*

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2014	2015	2016
Dipendenti (rapportati ad anno)	15	15	15
spesa per personale	565.526,33	552.038,16	570.822,80
spesa corrente	1.759.196,71	1.718.403,09	1.597.703,19
<b>Costo medio per dipendente</b>	<b>37.701,76</b>	<b>36.802,54</b>	<b>38.054,85</b>
<b>incidenza spesa personale su spesa corrente</b>	<b>32,15%</b>	<b>32,13%</b>	<b>35,73%</b>

## **Contrattazione integrativa**

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	23.725,40	23.725,40	23.725,40
Risorse variabili	10.443,37	10.443,37	10.443,37
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
<b>Totale FONDO</b>	<b>34.168,77</b>	<b>34.168,77</b>	<b>34.168,77</b>
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	7,09%	7,0885%	7,0885%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'[art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001](#) e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa ([art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009](#)).

*(le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%)*

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'[art. 14 del D.L. n. 66/2014](#) non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'[art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007](#), delle riduzioni di spesa disposte dall'[art. 6 del D.L. 78/2010](#), di quelle dell'art. 1, comma 146 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#) e delle riduzioni di

spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'[art.47 della Legge 66/2014](#), la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta di euro 820,96 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

<b>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</b>					
					34
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	15.163,00	84,00%	2.426,08	1.150,46	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	13.940,00	80,00%	2.788,00	128,80	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	626,00	50,00%	313,00	98,40	0,00
Formazione	2.616,00	50,00%	1.308,00	369,00	0,00

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'[art. 14 del D.L.66/2014](#), non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 128,80 come da prospetto allegato al rendiconto.

(L'[art.16, comma 26 del D.L. 138/2011](#), dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

### **Spese per autovetture ([art. 5 comma 2 D.L. 95/2012](#))**

L'ente non ha rispettato il limite disposto dall'[art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012](#); il limite di spesa è pari ad euro 254,70 e gli impegni dell'annualità 2015 sono pari ad euro 1.565,40.

L'amministrazione non dispone di auto di rappresentanza. Tutti gli automezzi in dotazione sono mezzi operativi strumentali alle attività da svolgere sul territorio. L'unica autovettura a disposizione degli uffici e degli amministratori è una Fiat Punto immatricolata nel 1997. A questo si aggiunge che nel mese di settembre del 2014 l'auto dell'ufficio di polizia municipale è stata incendiata e non è stata sostituita per cui gli agenti di polizia municipale hanno utilizzato la Fiat Punto. Il costante incremento dei prezzi dei carburanti e lubrificanti non consente margini di risparmio.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 72.642,55 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 5,97%.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata

dall'Ente ai sensi dell'[art. 207 del TUEL](#), ammontano ad euro 0,00.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,222%.

### **Limitazione acquisto immobili**

Nel corso dell'annualità 2016 l'Ente non ha proceduto all'acquisto di immobili.

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'[art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228](#).

*(Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:*

*a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;*

*b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.*

*c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.)*

### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della [Legge 24/12/2012 n.228](#).

*(Negli anni 2013, 2014 e 2015 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione della limitazione di cui sopra. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.)*

## VERIFICA CONGRUITA' FONDI

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del [principio contabile applicato 4.2](#).

#### Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2012/2016 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato:

- a) con la media semplice tra incassato ed accertato sarebbe di euro 84.899,82.

### **Fondi spese e rischi futuri**

#### Fondo rinnovi contrattuali al 31.12.2016

E' stata accantonata la somma di euro 2.000,00 secondo le modalità previste dal [principio applicato alla contabilità finanziaria](#) al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di oneri dovuti a rinnovi contrattuali.

#### Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 4.867,50 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'[art. 204 del TUEL](#) ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	4,24%	7,38%	3,22%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	2.127.685,31	1.970.902,74	1.471.381,74
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-156.782,57	-148.773,55	-176.911,22
Estinzioni anticipate (-)		-350.747,45	-76.655,12
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.970.902,74</b>	<b>1.471.381,74</b>	<b>1.217.815,40</b>
Nr. Abitanti al 31/12	3.366,00	3.375,00	3.346,00
Debito medio per abitante	585,53	435,96	363,96

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	91.997,76	138.956,85	61.446,16
Quota capitale	156.782,57	148.773,55	176.911,22
<b>Totale fine anno</b>	<b>248.780,33</b>	<b>287.730,40</b>	<b>238.357,38</b>

## **ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI**

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli [articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL](#).

Il nuovo ordinamento contabile ha modificato il concetto di residuo. Al fine di rendere evidente la scadenza dei debiti e crediti, in base al D.Lgs. n. 118/2011 costituiscono residui passivi le obbligazioni giuridicamente perfezionate, relative a prestazioni, forniture e lavori eseguiti entro il termine dell'esercizio e non pagati mentre costituiscono residui attivi i crediti scaduti e non riscossi. Eventuali impegni ed accertamenti non esigibili al 31 dicembre devono essere reimputati in competenza dell'esercizio in cui si presume venga a scadenza l'obbligazione.

In applicazione dei nuovi principi contabili ogni responsabile dei servizi, prima dell'inserimento dei residui attivi e passivi nel rendiconto esercizio 2015, ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi compresi nel proprio budget, di cui all'art. 7 del DPCM 28.12.2011 e all'art. 228 del D.Lgs. 267/2000 adottando apposite determinazioni.

Le determinazioni sono divenute esecutive con l'adozione da parte della Giunta Comunale della deliberazione n. 28 del 14.03.2017.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2015 per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2015 euro 23.886,59
- residui passivi derivanti dall'anno 2015 euro 92.544,67

-  
e a reimputazioni pari a euro 18.000,00.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

<b>ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI</b>								41
<b>RESIDUI</b>	<b>Esercizi precedenti</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Totale</b>	
<b>ATTIVI</b>								
Titolo I				3.705,41	30.805,18	78.098,77	112.609,36	
di cui Tarsu/tari				3.705,41	23.658,02	35.142,91	62.506,34	
di cui F.S.R o F.S.						29.263,06	29.263,06	
Titolo II						62.287,06	62.287,06	
di cui trasf. Stato						3.622,00	3.622,00	
di cui trasf. Regione						57.665,06	57.665,06	
Titolo III					408,24	66.179,52	66.587,76	
di cui Tia							0,00	
di cui Fitti Attivi					283,24	63.201,36	63.484,60	
di cui sanzioni CdS					3.000,00	1.700,00	4.700,00	
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	0,00	3.705,41	31.213,42	206.565,35	241.484,18	
Titolo IV					153.330,54	101.138,82	254.469,36	
di cui trasf. Stato							0,00	
di cui trasf. Regione					141.670,54	101.138,82	242.809,36	
Titolo V		0,00					0,00	
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	153.330,54	101.138,82	254.469,36	
Titolo VI					3.344,64	0,00	3.344,64	
<b>Totale Attivi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.705,41</b>	<b>187.888,60</b>	<b>307.704,17</b>	<b>499.298,18</b>	
<b>PASSIVI</b>								
Titolo I					5.903,33	197.918,42	203.821,75	
Titolo II					1.737,01	127.854,81	129.591,82	
Titolo III							0,00	
Titolo IV	8.294,90		1.032,91	516,46	19.125,26	26.673,89	55.643,42	
<b>Totale Passivi</b>	<b>8.294,90</b>	<b>0,00</b>	<b>1.032,91</b>	<b>516,46</b>	<b>26.765,60</b>	<b>352.447,12</b>	<b>389.056,99</b>	

## **ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO**

L'ente non ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate**

#### **Crediti e debiti reciproci**

L'art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, in corso di asseverazione dai rispettivi organi di revisione, è stata visionata dal Revisore e non evidenzia discordanze.

### **Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati**

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

<b><i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i></b>	
	44
<b>Servizio:</b>	socio-assistenziale
<b>Organismo partecipato:</b>	Consorzio Monviso Solidale
<b>Spese sostenute:</b>	
Per contratti di servizio	97.637,61
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
<b>Totale</b>	<b>97.637,61</b>

<b><i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i></b>	
	44
<b>Servizio:</b>	smaltimento rifiuti
<b>Organismo partecipato:</b>	Consorzio Servizi ecologia ambiente
<b>Spese sostenute:</b>	
Per contratti di servizio	279.298,75
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
<b>Totale</b>	<b>279.298,75</b>

<b>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</b>	
	44
<b>Servizio:</b>	
<b>Organismo partecipato:</b>	Istituto storico per la resistenza e la società contemporanea in Provincia di Cuneo
<b>Spese sostenute:</b>	
Per contratti di servizio	361,36
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
<b>Totale</b>	<b>361,36</b>

### **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

#### **Tempestività pagamenti**

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'[art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78](#), convertito con modificazioni dalla [L. 3 agosto 2009, n. 102](#), misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

#### **Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66**

Il [comma 4 dell'art. 7 bis del D.L. 35/2013](#) ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il [comma 5](#) ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul *sistema PCC* (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di *pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo [comma 8](#), dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli [articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#) e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'[art. 7bis del D.L. 35/2013](#).

## **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2016, non rispetta solamente il primo parametro di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con [Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013](#), come da prospetto allegato al rendiconto. Il mancato rispetto di tale parametro è dovuto alla estinzione anticipata di alcuni mutui in essere.

## **PROSPETTO DI CONCILIAZIONE**

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'[articolo 229 del TUEL](#), rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio ( accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

## **CONTO ECONOMICO**

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

<b>CONTO ECONOMICO</b>			
			50
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<i>A Proventi della gestione</i>	2.333.944,05	2.038.362,66	2.074.183,14
<i>B Costi della gestione</i>	2.011.009,11	1.872.569,68	1.936.185,22
<b>Risultato della gestione</b>	<b>322.934,94</b>	<b>165.792,98</b>	<b>137.997,92</b>
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>			
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>322.934,94</b>	<b>165.792,98</b>	<b>137.997,92</b>
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-91.765,94	-138.812,91	-72.603,70
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	255.183,93	155.303,41	9.432,63
<b>Risultato economico di esercizio</b>	<b>486.352,93</b>	<b>182.283,48</b>	<b>74.826,85</b>

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo [principio contabile n. 3](#).

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo [principio contabile n. 3](#), ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E .22.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.23.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria ( voci *E23* ed *E28*).

## CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

<b>Attivo</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>Variazioni conto finanziario</b>	<b>Variazioni da altre cause</b>	<b>31/12/2016</b>
Immobilizzazioni immateriali	16.682,30	2.537,60	-7.619,27	11.600,63
Immobilizzazioni materiali	12.883.219,90	926.890,37	-404.477,33	13.405.632,94
Immobilizzazioni finanziarie	3.344,64			3.344,64
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>12.903.246,84</b>			<b>13.420.578,21</b>
Rimanenze				0,00
Crediti	527.613,82	-2.416,69	-16.215,59	508.981,54
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	1.070.191,30	-466.639,57		603.551,73
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>1.597.805,12</b>			<b>1.112.533,27</b>
Ratei e risconti	13.566,72		24,02	13.590,74
				0,00
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>14.514.618,68</b>			<b>14.546.702,22</b>
<i>Conti d'ordine</i>	<i>594.816,44</i>	<i>-464.427,24</i>	<i>-797,38</i>	<i>129.591,82</i>
<b>Passivo</b>				
Patrimonio netto	6.698.728,56		74.826,85	6.773.555,41
Conferimenti	5.920.320,24	448.048,81	-185.467,64	6.182.901,41
Debiti di finanziamento	1.471.381,84	-176.911,22		1.294.470,62
Debiti di funzionamento	288.395,97	-74.331,80	-10.242,42	203.821,75
Debiti per anticipazione di cassa				
Altri debiti	98.987,62	-43.344,20		55.643,42
<b>Totale debiti</b>	<b>1.858.765,43</b>			<b>1.553.935,79</b>
Ratei e risconti	36.804,45		-494,84	36.309,61
				0,00
<b>Totale del passivo</b>	<b>14.514.618,68</b>			<b>14.546.702,22</b>
<i>Conti d'ordine</i>	<i>594.816,44</i>	<i>-464.427,24</i>	<i>-797,38</i>	<i>129.591,82</i>

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2016 ha evidenziato:

## **ATTIVO**

### **A. Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. [230 del TUEL](#) e nei punti da 104 a 140 del nuovo [principio contabile n. 3](#). I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza e residui) nel titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

### **B II Crediti**

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2016 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per IVA.

### **B IV Disponibilità liquide**

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

## **PASSIVO**

### **A. Patrimonio netto**

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

### **B. Conferimenti**

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

### **C. I. Debiti di finanziamento**

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

### **C.II Debiti di funzionamento**

Il valore patrimoniale al 31/12/2016 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2016 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2016 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

## RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è/non è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'[articolo 231 del TUEL](#) ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono/non sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

## RENDICONTI DI SETTORE

### Referto controllo di gestione

- alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti sull'esito del controllo sul vincolo per gli acquisti di beni e servizi di cui all'[art. 26 della Legge 488/99](#), come modificato dal 4° comma dell'[art. 1 del Decreto Legge 12 luglio 2004, n. 168](#), convertito con modificazioni dalla [L. 30 luglio 2004, n. 191](#).

### Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'[art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07](#), ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

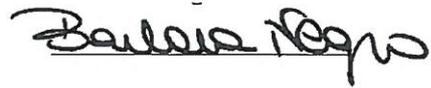
Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

## CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE



---